

PROTOCOLLO D'INTESA AVENTE PER OGGETTO INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DEI REDDITI DEI LAVORATORI E DELLE FAMIGLIE

TRA:

- **FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' (di seguito "Fondazione")**
- **COMUNE DI FORLI' (di seguito "Comune")**
- **PROVINCIA DI FORLI' - CESENA (di seguito "Provincia")**
- **CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA S.P.A. (di seguito "Banca")**

PREMESSO CHE

- la crisi finanziaria internazionale sta determinando un significativo e generale rallentamento economico con sensibili ricadute sul sistema produttivo e preoccupanti ripercussioni sull'occupazione e sui redditi e, quindi, sul tessuto sociale della comunità provinciale;
- tutte le parti sottoscrittrici della presente convenzione ritengono opportuno adottare una iniziativa finalizzata a sostenere i lavoratori e le loro famiglie che si trovino di fronte a limitazioni o discontinuità nel percepire il proprio reddito mensile a seguito di riduzione o perdita temporanea di lavoro, come previsto peraltro dall'Accordo sottoscritto il 26 gennaio 2009 da Istituzioni, Enti e Sistema Creditizio presso l'Amministrazione Provinciale;
- La Fondazione si rende disponibile ad effettuare un investimento obbligazionario della durata di mesi 36, presso la Banca e dell'importo di 1 milione di euro, per le finalità di cui al successivo articolo 1;

tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue

Art. 1 - Finalità ed oggetto del Protocollo

Il presente protocollo ha per oggetto la concessione di credito (di seguito "Finanziamento" o "Finanziamenti") a sostegno dei lavoratori che hanno subito una discontinuità nel percepire il proprio reddito mensile a seguito di crisi aziendali o di mercato.

Art. 2 – Soggetti che possono beneficiare dei finanziamenti previsti dalla presente Convenzione

Possono accedere ai finanziamenti previsti dal presente protocollo i lavoratori residenti nella Provincia di Forlì Cesena – con le modalità indicate nel successivo art. 5 - che, per effetto di crisi aziendali o di mercato, a partire dal 01/01/2009, sono interessati da provvedimenti di:

- a) cassa integrazione ordinaria;
- b) riduzione dell'orario di lavoro superiore al 20%;
- c) interruzione dell'attività lavorativa a seguito di licenziamento (salvo che per giustificato motivo) o mancato rinnovo di contratto a tempo determinato.
(di seguito tali lavoratori sono denominati "Richiedente il Finanziamento" o anche "Finanziato")

Il Richiedente il Finanziamento dovrà presentare alla Banca adeguata documentazione attestante i requisiti richiesti. In particolare le comunicazioni del datore di lavoro da cui si evincono la messa in cassa integrazione, la riduzione dell'orario di lavoro, il licenziamento o il mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato, corredati dagli eventuali accordi sindacali.

Art. 3 – Caratteristiche del Finanziamento

Le caratteristiche del finanziamento sono le seguenti:

1. Importo del singolo Finanziamento: l'importo non potrà essere superiore a euro 6.000 e sarà determinato dalla Banca nel rispetto delle seguenti regole:
 - a) Finanziamento di cui alla lettera a) del precedente art. 2: pari alla riduzione mensile della retribuzione netta, moltiplicata per il numero di mesi previsti di cassa integrazione ordinaria, il tutto arrotondato ai 1.000 euro superiori;
 - b) Finanziamento di cui alla lettera b) del precedente art. 2: pari alla riduzione mensile della retribuzione netta moltiplicata per il numero di mesi previsti di riduzione dell'orario di lavoro, il tutto arrotondato ai 1.000 euro superiori. Nel caso in cui non sia prevista una data entro la quale sarà ripristinato l'orario di lavoro ordinario, il numero di mensilità massime necessario per determinare l'importo del finanziamento sarà assunto in via convenzionale pari a sei;
 - c) Finanziamento di cui alla lettera c) del precedente art. 2: pari a numero sei mensilità nette come risultanti dall'ultima busta paga.
2. Durata massima: fino a 24 mesi con sei mesi di preammortamento. La durata del Finanziamento e del periodo di preammortamento sono determinati a discrezione della Banca in funzione della natura e dell'incidenza del provvedimento a cui il Finanziato è stato sottoposto;
3. Spese di istruttoria: nessuna;
4. Condizioni: tasso fisso 2,50%.

La concessione del prestito è subordinata al positivo esito dell'istruttoria condotta autonomamente dalla Banca il cui esito finale risulterà insindacabile.

Nel caso in cui i provvedimenti di cui alle lettere a) e b) siano ripetuti nel tempo, il Finanziato potrà richiedere ulteriori finanziamenti nel rispetto del limite massimo complessivo di euro 6.000.

Art.4 – Costituzione del Fondo e Mandato sottoscritto dai costituenti

A copertura dei rischi derivanti da eventuali insolvenze per i Finanziamenti previsti al precedente art. 3, viene costituito un Fondo tramite i seguenti apporti:

- Provincia: euro 30.000 a copertura di eventuali insolvenze a carico di tutti i soggetti residenti nei Comuni della Provincia;
- Comune: euro 30.000,00, da destinarsi a copertura di eventuali insolvenze a carico di soggetti residenti nel Comune medesimo;
- Fondazione: proventi netti rivenienti dall'investimento obbligazionario di cui in premessa, per un importo almeno di euro 90.000,00. Tale quota del Fondo è da destinarsi a copertura di eventuali insolvenze a carico di soggetti residenti nei comuni riportati nell'allegato A al presente accordo.

Il Fondo viene costituito tramite tre libretti di deposito nominativi accesi a nome di ciascuno dei tre costituenti il Fondo che rimarranno in custodia della Banca presso la filiale di Forlì - Sede. Le giacenze saranno remunerate al tasso pari all'Euribor un mese base 360 media degli ultimi due giorni lavorativi del mese precedente. Gli interessi maturati sulle somme in deposito, andranno a far parte della cifra costituente il Fondo.

Il Comune, la Provincia e la Fondazione con riguardo al libretto ad essi rispettivamente intestato, conferiscono alla Banca mandato (allegato B al presente accordo - di seguito "Mandato"), anche nell'interesse della medesima, ad addebitare sul libretto medesimo una somma pari a quella che risulterà dovuta alla Banca dal finanziato in dipendenza del finanziamento, beninteso nella percentuale di seguito indicata, allorquando lo stesso divenisse insolvente:

- operazioni di cui alle lettera a) del precedente art. 2: 20% del debito residuo del Finanziamento;

- operazioni di cui alla lettera b) del precedente art. 2: 20% del debito residuo del Finanziamento;
- operazioni di cui alla lettera c) del precedente art. 2: secondo la percentuale determinata di volta in volta dalla Banca, a suo insindacabile giudizio, a conclusione dell'istruttoria

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Art.5 – Modalità di utilizzo del Fondo

In forza del presente protocollo il Fondo è da considerarsi assunto a copertura dei rischi derivanti da eventuali insolvenze relative ai Finanziamenti e la quota di Fondo a copertura di ogni operazione verrà impegnata all'atto dell'erogazione del Finanziamento sul conto del beneficiario aperto presso la Banca, per la percentuale indicata al precedente art. 4.

In forza del Mandato:

- a) per i soggetti finanziati residenti nel Comune di Forlì, la copertura del Fondo sarà assunta in parti uguali sulla disponibilità fornita dal Comune medesimo, dalla Fondazione e dalla Provincia;
- b) per i soggetti finanziati residenti nei Comuni di cui all'allegato A, escluso il Comune di Forlì, il Fondo sarà assunto in parti uguali sulla disponibilità fornita dalla Fondazione e dalla Provincia;
- c) per i soggetti finanziati residenti nei Comuni della Provincia di Forlì Cesena diversi da quelli di cui ai precedenti punti A e B il Fondo sarà assunto unicamente sulla disponibilità fornita dalla Provincia.

La parte impegnata del Fondo a fronte di ogni singola operazione, verrà liberata nel caso di:

- regolare pagamento delle singole rate da parte del finanziato;
- estinzione anticipata del finanziamento.

Le quote di Fondo liberate andranno a ripristinare la disponibilità del Fondo.

L'eventuale verificarsi dell'incapienza di una delle disponibilità del Fondo per effetto di eventuali insolvenze che hanno determinato il prelievo dei fondi in forza del Mandato e/o il totale impegno della disponibilità relativa ai finanziamenti in essere e/o il raggiungimento del limite del plafond di cui all'art. 1, determinerà la sospensione di eventuali nuovi Finanziamenti ai sensi della presente convenzione, previa convocazione delle parti.

Art.6 – Esecuzione del Mandato

Ai fini di quanto previsto al precedente art. 4, il Finanziato sarà considerato insolvente qualora a seguito del mancato pagamento di almeno quattro rate consecutive, a prima richiesta scritta della Banca, non provveda a rimborsare tutto quanto dovuto per capitale, interessi ed accessori, entro il termine che gli verrà assegnato.

La Banca procederà all'addebito sulle disponibilità del Fondo secondo quanto previsto dal precedente art. 5, non prima che siano trascorsi 30 (diconsi trenta) giorni dalla ricezione da parte dell'Ente/i interessato/i di comunicazione di preavviso inviata a mezzo lettera raccomandata AR, portante in allegato copia della richiesta scritta di pagamento inviata al Finanziato.

Art.7 – Rendicontazione

La Banca provvederà a segnalare ai firmatari dell'accordo, con cadenza semestrale, il numero delle operazioni distinte sulla base delle fattispecie indicate nel precedente art. 3, la loro durata, l'ammontare impegnato del Fondo.

Eliminato: ¶
¶

Art.8 – Validità e durata dell'accordo – modalità di eventuali variazioni

L'accordo si intende valido, nelle presenti forme, per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della sua stipulazione.

Lo stesso potrà essere modificato in itinere, solo per iscritto e con l'intervento di tutti i firmatari, nel caso di adesione alla presente convenzione di altri soggetti interessati, con conseguente adeguamento del Fondo, nonché, se del caso, dell'ambito territoriale utile per l'erogazione dei finanziamenti.

Letto, approvato e sottoscritto

FIRMATARI

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì _____

Provincia di Forlì Cesena _____

Comune di Forlì _____

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.a. _____

Allegati:

- A. Elenco dei Comuni di cui all'art. 5 lett. b)
- B. Schema di atto di mandato